



Fondazione dell'Avvocatura Torinese Fulvio Croce



Senza cultura non c'è giustizia

Ai Fondatori, agli Avvocati e alle Avvocate Torinesi

Gentili Fondatori, Colleghi e Colleghe,

giunti al termine del 2024, desidero rivolgere a tutti voi un sentito ringraziamento e condividere, con orgoglio e gratitudine, i risultati di un anno straordinario per la nostra Fondazione.

Il 2024 si è distinto come un anno di consolidamento e crescita. Grazie al vostro sostegno costante e alla partecipazione attiva dell'avvocatura torinese, abbiamo superato ogni aspettativa: **98 eventi formativi organizzati**, tra convegni, seminari, cicli tematici e workshop



multidisciplinari. Un numero che segna un sensibile incremento rispetto all'anno precedente e testimonia la vitalità della nostra comunità professionale.

Abbiamo ospitato **oltre 250 relatori** e raggiunto **migliaia** di partecipanti, offrendo momenti di approfondimento su temi giuridici di grande attualità, ma anche spazi di riflessione culturale, sociale ed etica. Il dialogo tra diritto, scienza, arte, tecnologia e diritti umani ha reso la Fondazione un crocevia di esperienze e competenze, sempre più riconosciuto a livello cittadino e nazionale.

Questa crescita non è solo quantitativa: è il segno tangibile di una professione viva, curiosa, consapevole del proprio ruolo nella società. Una professione che ha voglia di formarsi, aggiornarsi, confrontarsi. Una professione che non si accontenta di applicare le regole, ma desidera comprenderne il senso e la portata. Una professione che sa farsi carico della propria responsabilità civile e che riconosce nella formazione continua un impegno verso sé stessi e verso la collettività.

Guardiamo al futuro con entusiasmo e responsabilità, pronti ad affrontare nuove sfide e a costruire, insieme, nuove occasioni di conoscenza, impegno civile e innovazione. Perché la cultura giuridica è il fondamento di una democrazia matura, e la nostra missione continua, più forte che mai.

avv. Enrico Maggiora
Presidente della Fondazione
dell'Avvocatura Torinese "Fulvio Croce"

Jonino Myine



SOMMARIO

Introduzione	4
Vent'anni di Fondazione "Fulvio Croce" (2004–2024)	4
Due decenni al servizio della cultura giuridica e dell'avvocatura torinese	4
Una missione coerente, uno sguardo in avanti	
Il Consiglio e il luogo: una continuità che si rinnova	5
Palazzo Capris: un'identità riconosciuta e condivisa	6
Diritto e Giustizia	6
Diritti Umani e Società	7
Tecnologia e Innovazione	7
Cultura e Arti	7
Formazione e Professione Legale	8
Presentazioni di Libri	8
Eventi Speciali e Commemorazioni	8
Approfondimenti tematici	8
Giorno della memoria	9
Promozione dell'eccellenza giuridica nel campo del diritto industriale e proprietà intellettuale	∍ _9
Premio call for papers "giornata della virtù civile del Piemonte 2024"	_10
ENTI, ASSOCIAZIONI E COLLABORAZIONI 2024	_11
Ordini e Istituzioni Giuridiche	_11
Università e Centri di Ricerca	_11
Associazioni Professionali Culturali e Sociali	_11
Enti Pubblici e Collaborazioni Istituzionali	_12
Ringraziamenti	_13
Conclusioni	13
Flenco analitico eventi 2024	14



INTRODUZIONE

Il 2024 è stato un anno di consolidamento e slancio per la Fondazione dell'Avvocatura Torinese "Fulvio Croce". In un contesto giuridico e culturale in continua evoluzione, la Fondazione ha saputo confermare il proprio ruolo di punto di riferimento per l'avvocatura torinese, ampliando il proprio raggio d'azione in ottica interdisciplinare e intergenerazionale.

Gli eventi in presenza, uniti alla diffusione in modalità telematica, hanno reso l'attività della Fondazione sempre più accessibile e inclusiva. In un mondo che chiede competenze sempre più fluide, la Fondazione ha saputo rispondere con un'offerta formativa articolata su 98 appuntamenti che hanno toccato il diritto, la memoria, la tecnologia, l'arte e l'etica pubblica.

Questo documento intende offrire una panoramica riflessiva, oltre che descrittiva, delle principali attività svolte, suddivise per aree tematiche, corredate da brevi riflessioni giuridiche che ne sottolineano l'attualità e la valenza formativa.

VENT'ANNI DI FONDAZIONE "FULVIO CROCE" (2004–2024)

Due decenni al servizio della cultura giuridica e dell'avvocatura torinese

Nel 2024 la Fondazione dell'Avvocatura Torinese "Fulvio Croce" ha festeggiato un traguardo significativo: **vent'anni di attività**, impegno, passione e crescita al fianco della comunità forense torinese.

Fondata nel 2004 per onorare la memoria dell'Avv. Fulvio Croce – figura simbolo di coraggio civile e dedizione alla giustizia – la Fondazione si è affermata nel tempo come **punto di riferimento culturale, formativo ed etico per l'avvocatura**, mantenendo fede ai principi originari: difesa dei diritti, promozione della legalità, apertura al dialogo interdisciplinare.

<u>Una missione coerente, uno sguardo in avanti</u>

Nel corso di questi vent'anni, la Fondazione ha promosso:

- centinaia di **eventi formativi** di alto livello;
- decine di iniziative culturali capaci di coniugare diritto, arte, memoria e società;
- **progetti innovativi** sui temi della giustizia riparativa, della responsabilità professionale, dei diritti umani;
- **premi e borse di studio** per sostenere i giovani giuristi e incentivare la ricerca.

Ogni anno è stato un tassello di un percorso coerente: costruire **una cultura giuridica viva, critica, responsabile**, in cui l'avvocatura non sia solo interprete del diritto, ma **motore di trasformazione sociale**.



Nel 2024, con **98 eventi organizzati** e una rete di collaborazioni sempre più ampia, la Fondazione ha dimostrato di essere **non solo un'istituzione**, **ma una comunità**, capace di rinnovarsi senza tradire la propria identità.

La ricorrenza del ventennale è stata occasione per riflettere sul cammino compiuto e, al tempo stesso, per rilanciare la nostra visione: essere presidio di cultura, memoria e innovazione per l'avvocatura del presente e del futuro.

Il ricordo del presidente Croce – che nel sacrificio testimoniò il valore della professione forense come servizio alla giustizia e alla democrazia – è rimasto, in questi vent'anni, **la stella polare** di ogni iniziativa.

Nel suo nome, la Fondazione continuerà ad operare con lo stesso spirito: offrendo spazi di libertà intellettuale, difendendo la cultura dei diritti e coltivando un senso alto e laico della giustizia

IL CONSIGLIO E IL LUOGO: UNA CONTINUITÀ CHE SI RINNOVA

Nel corso del 2024, il Consiglio della Fondazione, presieduto dall'avvocato Enrico Maggiora e composto dai consiglieri avvocati Silvia Grosso, Tiziano Lucchese, Vittorio Maria Rossini (di nomina elettiva) e Simona Grabbi, Arnaldo Narducci, Claudio Strata (designati dal Consiglio dell'Ordine di Torino), ha proseguito e rafforzato il proprio impegno nella promozione culturale, formativa ed etica dell'avvocatura.



1 Silvia Grosso



2 Tiziano Lucchese



3 Vittorio Maria Rossini



4 Simona Grabbi



5 Arnaldo Narducci



6 Claudio Strata



L'attività del Consiglio ha dato continuità al percorso avviato nel 2022-2023, ma con uno slancio ulteriore: nel 2024 si è scelto di affrontare con ancora maggiore intensità temi rilevanti non solo per l'avvocatura torinese, ma per la comunità giuridica nazionale, in una prospettiva di dialogo sempre più aperta verso la società civile, le istituzioni, l'università e il mondo della cultura.

La Fondazione si è così confermata come **luogo vivo di confronto e riflessione**, capace di unire rigore scientifico e capacità di relazione.

PALAZZO CAPRIS: UN'IDENTITÀ RICONOSCIUTA E CONDIVISA

Palazzo Capris di Cigliè si conferma cuore pulsante della vita culturale forense torinese. La sua bellezza, il suo prestigio e la sua storia contribuiscono a rendere ogni evento un'occasione significativa, capace di unire autorevolezza e accoglienza.

Nel 2024, questo luogo è stato riconosciuto e vissuto con affetto e stima crescenti dall'intera avvocatura torinese – e non solo. Numerose associazioni giuridiche e culturali, ma anche istituzioni, enti di ricerca e gruppi professionali extra-forensi, hanno scelto Palazzo Capris come sede per incontri, dibattiti, concerti, presentazioni e percorsi formativi condivisi con la Fondazione.

La **centralità simbolica e logistica** di questo spazio si è così rinnovata, testimoniando il **ritrovato prestigio dell'avvocatura torinese**, che si è distinta in questi anni non solo per la qualità tecnica, ma per la propria capacità di dialogo, apertura e responsabilità pubblica.

Palazzo Capris non è solo una sede: è divenuto un simbolo del legame tra diritto, cultura e città.

DIRITTO E GIUSTIZIA

Nel 2024 la Fondazione ha continuato a interrogarci sul rapporto tra diritto e storia attraverso il ciclo "I Grandi Processi". I procedimenti legati alla Resistenza, al collaborazionismo e al colonialismo, come il processo a Graziani, hanno fornito materia per riflettere su un principio essenziale: il diritto non è solo tecnica, ma anche memoria e coscienza collettiva. Il processo penale assume qui un valore pedagogico, è teatro della democrazia e misura della civiltà giuridica di un Paese.

Prosegue il ciclo dedicato ai Grandi Processi, tra cui:

- I Processi alla Resistenza (17.9)
- Il Processo Graziani (28.3)



I processi all'"occupante tedesco" e ai collaborazionisti (23.5)

Ampio spazio è stato dedicato al **diritto penale contemporaneo**, con analisi dei reati di bancarotta (14.5) e delle modifiche introdotte dalla Riforma Cartabia (17.6). Si è discusso inoltre delle *indagini difensive* (12.6) e delle *clausole contrattuali* con tre moduli formativi distinti (gennaio, novembre e dicembre)

DIRITTI UMANI E SOCIETÀ

La difesa dei diritti umani è il fondamento dell'avvocatura etica. Gli eventi legati alla violenza di genere e alla tutela dei minori hanno richiamato l'attenzione sulla necessità di una giustizia realmente riparativa, capace di ascoltare e restituire dignità, oltre che punire.

L'impegno nel contrasto alla violenza di genere è stato confermato da numerosi incontri tematici (marzo-luglio), tra cui:

- La violenza sulle donne e sui minori secondo la riforma Cartabia (26.11)
- Tratta e sfruttamento sessuale (25.11)
- Convegni sulla comunicazione e giustizia riparativa

Molto seguiti anche gli eventi su **minori e inclusione sociale**, come:

- Minori stranieri e multiculturalismo (23.10)
- Diritto allo sport per i minorenni (25.9)

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

Gli eventi sull'Intelligenza Artificiale e trattamento dati personali hanno posto un tema cruciale: come assicurare la tutela dei diritti fondamentali nell'ecosistema digitale. Le sfide poste dall'Al impongono una riflessione profonda sul ruolo dell'avvocato del futuro.

Di grande attualità i convegni sull'Intelligenza Artificiale:

- IA e dati personali nell'attività d'impresa (13.11)
- Essere avvocati nell'era di ChatGPT (3.6)

Iniziative che testimoniano la necessità di aggiornare le competenze digitali dell'avvocatura.

CULTURA E ARTI

Gli eventi culturali hanno confermato il principio secondo cui la cultura giuridica non può prescindere dalla cultura umanistica. Il diritto si nutre di sensibilità artistica, estetica e narrazione.

La Fondazione ha ospitato eventi di grande spessore culturale, tra cui:



- Letture-concerto ispirate al Gattopardo (7.11)
- Viola d'amore: musica tra passione e professione (8.10)
- Il melodramma e l'identità nazionale (18.3)
- Le donne nell'opera di Puccini (12.11)

Musica, teatro e giustizia hanno nuovamente trovato un fertile terreno di dialogo.

FORMAZIONE E PROFESSIONE LEGALE

La Fondazione ha proposto un modello di formazione che unisce competenza, umanità e spirito critico, restituendo centralità alla figura dell'avvocato come mediatore di giustizia e non solo come operatore di diritto.

La formazione continua è stata centrale. Da segnalare:

- Workshop "Call for Writers" (13.6)
- Concorso per gli incipit vincenti e la pubblicazione finale, a conferma del successo del progetto interprofessionale avviato nel 2023

PRESENTAZIONI DI LIBRI

Le presentazioni librarie hanno offerto un osservatorio straordinario su come il diritto si rifletta nella letteratura, nel giornalismo e nella testimonianza diretta.

La Fondazione ha ospitato presentazioni che hanno acceso il dibattito giuridico e sociale:

- "Tra la Champions e la libertà" di Michele Padovano (4.12)
- "Chi siamo quando nessuno ci vede" di Alberto Gaino (28.11)
- "Uno come tanti" di Ennio Tomaselli (1.10)
- "La politica estera italiana fra le due guerre" (8.2)
- "Avvocati di guerra" testimonianze da Ucraina e Russia (10.5)

Queste occasioni hanno reso la Fondazione un punto di riferimento per l'approfondimento culturale legato al diritto.

EVENTI SPECIALI E COMMEMORAZIONI

Nel ricordo di Fulvio Croce, Bruno Caccia e Giorgio Ambrosoli, abbiamo ripercorso le radici della nostra identità forense. La commemorazione non è solo dovere civile, ma esercizio giuridico.

Spicca la Giornata della Virtù Civile del Piemonte (19.11), dove è stata ricordata la responsabilità dell'avvocato alla luce degli esempi di Fulvio Croce e Giorgio Ambrosoli. Particolarmente toccante anche il concerto in memoria di Bruno Caccia (26.6), esempio di come la musica possa farsi veicolo di legalità e memoria.

APPROFONDIMENTI TEMATICI



Giorno della memoria

In occasione del Giorno della Memoria, la Fondazione ha ospitato un evento dal taglio unico nel suo genere, coniugando diritto, musica e storia: un'indagine sul ruolo della **musica jazz** nel contesto totalitario degli anni '30 e '40, come **metafora** di libertà e resistenza culturale.

Riflessione giuridico-culturale

Il tema della **censura musicale** è stato affrontato non solo come fenomeno storico, ma anche come espressione giuridica delle discriminazioni razziali e culturali. Il legame tra l'adozione delle **leggi razziali italiane del 1938** e la progressiva marginalizzazione della cultura afroamericana ed ebraica rappresentata dal jazz è stato illustrato come **caso emblematico di negazione sistemica dei diritti fondamentali**, inclusa la libertà di espressione artistica.

Il valore della memoria

Questo evento ha dimostrato quanto la memoria sia un atto giuridico, non solo simbolico. Ricordare significa **riconoscere il ruolo delle norme nel bene e nel male**, e interrogarci sul confine tra legalità e giustizia. La censura, come strumento giuridico di repressione, è oggi più che mai un monito contro ogni forma di manipolazione ideologica dell'ordinamento.

Attraverso il linguaggio universale della musica e l'analisi critica del passato, l'evento ha incarnato lo spirito della Fondazione: educare alla legalità attraverso la cultura, e alla cultura attraverso il diritto.

<u>Promozione dell'eccellenza giuridica nel campo del diritto industriale e</u> proprietà intellettuale

Nel 2024 la Fondazione dell'Avvocatura Torinese "Fulvio Croce" ha conferito, con grande soddisfazione, i **Premi di Laurea in memoria dell'Avv. Angelo Villa**, avvocato di spicco del foro torinese e figura eminente nel panorama del diritto industriale italiano.

I premi – due borse da € 5.000,00 ciascuna – sono stati assegnati a **due giovani** laureati in Giurisprudenza dell'Università di Torino, in riconoscimento dell'alta qualità scientifica delle loro tesi, incentrate su tematiche attuali e strategiche come marchi, brevetti, opere dell'ingegno e profili giuridici delle tecnologie emergenti.

Finalità e valore

Il premio, istituito grazie al lascito della **dott.ssa Marilena Baravalle**, nipote ed erede dell'Avv. Villa, ha inteso onorare la memoria di una figura che ha rappresentato



con rigore e visione la professione forense nei settori della proprietà industriale e intellettuale.

I due elaborati premiati hanno saputo distinguersi per:

- un approccio interdisciplinare, capace di integrare diritto, economia e tecnologia;
- una forte originalità interpretativa;
- la trattazione di temi di grande attualità legati alla circolazione internazionale dei beni immateriali e ai nuovi scenari digitali.

I premi sono stati consegnati nel corso di una cerimonia ufficiale presso **Palazzo Capris di Cigliè**, sede della Fondazione, alla presenza del Consiglio della Fondazione, dei membri della commissione valutatrice e delle famiglie dei vincitori. L'evento ha costituito un momento solenne ma anche partecipato, a testimonianza del valore formativo e simbolico dell'iniziativa.

Questo premio non rappresenta solo un incentivo economico, ma un **investimento** simbolico e concreto nei giovani giuristi, chiamati a raccogliere le sfide poste dall'evoluzione normativa e tecnologica. Premiare una tesi è riconoscere l'impegno intellettuale come fondamento della qualità professionale, e rafforzare il legame tra accademia, professione e società.

Nel segno dell'Avv. Villa, la Fondazione ha così riaffermato il suo impegno per un'avvocatura d'eccellenza, innovativa e profondamente etica, che non dimentica le proprie radici e sa proiettarsi nel futuro con competenza e responsabilità.

Premio call for papers "aiornata della virtù civile del Piemonte 2024"

Nel 2024 la Fondazione dell'Avvocatura Torinese Fulvio Croce, insieme all'Associazione Civile Giorgio Ambrosoli, ha promosso una "Call for Papers" in occasione della Giornata della Virtù Civile del Piemonte, dedicata quest'anno alla virtù della Responsabilità nello svolgimento della professione forense, ispirandosi alle figure degli Avvocati Fulvio Croce e Giorgio Ambrosoli.

L'iniziativa, rivolta agli avvocati e ai praticanti avvocati iscritti all'Ordine di Torino e nati dal 1° gennaio 1995 in avanti, ha riscosso notevole interesse tra i giovani professionisti, che sono stati invitati a proporre elaborati originali sul tema della responsabilità etica, deontologica e sociale dell'avvocato. I partecipanti hanno seguito un iter selettivo che prevedeva la presentazione di un extended abstract, la valutazione da parte della commissione e la consegna del paper definitivo.

Il 19 novembre 2024, durante la cerimonia che si è tenuta presso la Fondazione, sono stati assegnati due premi da 2.500 euro ciascuno ai papers ritenuti più meritevoli, entrambi redatti da giovani praticanti avvocati iscritti al foro di Torino. Gli elaborati premiati hanno illustrato con particolare efficacia i diversi livelli della



responsabilità dell'avvocato: verso il cliente, verso la società e il sistema giudiziario, e verso la professione stessa, sottolineando l'importanza di integrità, trasparenza e formazione continua.

Valore e ricadute dell'iniziativa

I contributi vincitori saranno pubblicati sul sito della Fondazione e dell'Ordine degli Avvocati di Torino, oltre che oggetto di un'apposita pubblicazione destinata alla formazione deontologica dei praticanti avvocati. L'iniziativa ha rappresentato un momento significativo di confronto, stimolando la riflessione collettiva e promuovendo una pratica legale sempre più etica e responsabile tra le nuove generazioni di professionisti.

ENTI. ASSOCIAZIONI E COLLABORAZIONI 2024

Nel corso del 2024, la Fondazione ha rafforzato collaborazioni già avviate ed esteso la propria rete, confermando la vocazione dialogica e comunitaria della propria azione culturale. I principali soggetti coinvolti includono:

Ordini e Istituzioni Giuridiche

- Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino
- Comitato pari Opportunità del Consiglio delll'Ordine Avvocati di Torino (CPO)
- Scuola Superiore dell'Avvocatura
- Consiglio Nazionale Forense
- Associazione Italiana degli Avvocati per la Famiglia e i Minori Piemonte e Valle d'Aosta Antonio Dionisio (AIAF)
- Associazione Giovani Avvocati Torino (AGAT)
- Camera Penale "Vittorio Chiusano"
- Associazione Nazionale Avvocati Italiani (ANAI)
- Giuristi per le Libertà
- Unione delle Camere Penali Italiane
- Associazione Italiana Giovani Avvocati (AIGA)
- Camera Minorile di Torino
- Movimento Forense

Università e Centri di Ricerca

- Dipartimento di Giurisprudenza Università degli Studi di Torino
- Centro Studi "Bruno Caccia"
- Istituto Avogadro
- Fondazione Luigi Einaudi

Associazioni Professionali Culturali e Sociali

Ordine Dottori Commercialisti esperti Contabili



- Fondazione Piccatti-Milanese
- Associazione Civile Giorgio Ambrosoli
- Fondo Alberto Angelica Musy
- Istituto Piemontese Per La Storia Della Resistenza (ISTORETO)
- Ordine degli Psicologi del Piemonte
- Ordine dei Medici della Provincia di Torino
- CISDA Coordinamento Italiano Sostegno Donne Afghane
- Associazione Amici dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI
- Fondazione Paideia
- Fondazione Catalano Arietti
- Centro Studi Piero Calamandrei
- Associazione "Le Donne per la Sicurezza"
- Associazione "Antigone"
- Centro Studi Laica

Enti Pubblici e Collaborazioni Istituzionali

- Corte d'Appello di Torino
- Tribunale di Torino
- Comune di Torino
- Regione Piemonte
- Ministero della Giustizia (occasioni tematiche)
- Camera dei Deputati (evento commemorativo Fulvio Croce)



RINGRAZIAMENTI

In conclusione di questa Relazione di Missione 2024, desidero esprimere sentiti e doverosi ringraziamenti a tutte le persone che, con competenza, dedizione e spirito di servizio, hanno reso possibile il ricco programma di attività della Fondazione.

Un ringraziamento particolare e non formale va al dott. Paolo Scisci, il cui supporto alla Fondazione si è confermato, anche quest'anno, prezioso per competenza, disponibilità e costante impegno.

Un sentito riconoscimento va inoltre a Cristina Montemurro e Silvia Marongiu, dell'Ufficio Formazione dell'Ordine degli Avvocati di Torino, la cui professionalità, cortesia e tempestività sono state ancora una volta fondamentali per assicurare un'informazione puntuale e corretta dell'intera avvocatura torinese tramite il Sistema Riconosco.

A tutti loro, e a chi ogni giorno contribuisce con discrezione e rigore alla nostra attività, va la gratitudine più sincera della Fondazione.

CONCLUSIONI

Il 2024 ha dimostrato che la Fondazione "Fulvio Croce" non è soltanto un luogo fisico, ma uno spazio di pensiero e confronto aperto, multidisciplinare, intergenerazionale. Gli eventi organizzati hanno riaffermato la centralità dell'avvocatura nella promozione della legalità, della cultura e della coesione civile.

La Fondazione ha saputo farsi interprete delle sfide poste dalla contemporaneità – dalla giustizia digitale alla lotta alla violenza di genere, dalla tutela dei soggetti fragili all'etica della memoria – con spirito critico e responsabilità istituzionale.

Ringraziamo tutti i relatori, le associazioni, i partner, i partecipanti. Con il medesimo entusiasmo, ci apprestiamo a progettare un 2025 all'altezza delle nuove sfide, rimanendo fedeli al principio che **senza cultura, non c'è giustizia.**

Torino, 12 giugno 2025

avv. Enrico Maggiora

Presidente della Fondazione

dell'Avvocatura Torinese "Fulvio Croce"

Janino Myrine



ELENCO ANALITICO EVENTI 2024

GENNAIO

- 13-20.1.2024 CLAUSOLE CONTRATTUALI Terza Parte
- 24.1.2024 GIORNATA MONDIALE DELL'AVVOCATO IN PERICOLO
- 25.1.2024 "L'ordinamento criminale della deportazione" di Roberto Calvo
- 29.1.2024 CENSURA, MUSICA, REPRESSIONE
- 29.1.2024 Il nuovo codice dei contratti pubblici

FEBBRAIO

- 7.2.2024 GIORNATA MONDIALE CONTRO L'EPILESSIA
- 8.2.2024 "La politica estera italiana fra le due guerre"
- 8.2.2024 European Law Moot Court Turin Regional Final
- 14.2.2024 "Economia dell'arte" di Annapaola Negri-Clementi
- 19.2.2024 "Processo alla Libertà" di Roberto Capra
- 20.2.2024 DISABILITÀ E CREATIVITÀ
- 20.2.2024 OLTRE L'OSTACOLO
- 22.2.2024 I GRANDI PROCESSI: Priebke e Peiper
- 28.2.2024 "Prassi e Tecnica della Consulenza Forense"

MARZO

- 5.3.2024 "IL POTERE DI NON PUNIRE" di Paolo Caroli
- 6-13-20-27.3.2024 Call for Writers
- 7.3.2024 "Hortensia e le altre" di Maria Grazia Colombari
- 8.3.2024 IL CARCERE FEMMINILE
- 11.3.2024 Greenwashing: La Nuova Direttiva Europea
- 13-20.3.2024 VIOLENZA DI GENERE E GIUSTIZIA RIPARATIVA
- 18.3.2024 Tracce musicali e giuridiche: L'ITALIA DEL MELODRAMMA
- 21.3.2024 "L'uomo con il casco" di Griner e Melano
- 25.3.2024 cinema e diritti
- 26.3.2024 "Morire non basta" di Corrado Bertinotti
- 28.3.2024 I GRANDI PROCESSI: Graziani

APRILE

- 15.4.2024 cinema e diritti
- 16.4.2024 La musica della libertà
- 19.4.2024 LA PERSEGUIBILITÀ EXTRATERRITORIALE



MAGGIO

- 10.5.2024 "AVVOCATI DI GUERRA"
- 14.5.2024 INDAGINI NEI REATI DI BANCAROTTA
- 16.5.2024 cinema e diritti
- 21.5.2024 I soggetti fragili, tutele e autonomie
- 21.5.2024 AMBIENTE, MUSICA E SOCIETÀ
- 22.5.2024 "PUBBLICO MINISTERO" di Bruti Liberati
- 23.5.2024 I GRANDI PROCESSI: collaborazionisti
- 28.5.2024 DOSSIER CISDA: donne afghane
- 28.5.2024 VIOLENZA DI GENERE E GIUSTIZIA RIPARATIVA
- 30.5.2024 Fare l'Italia! Costantino Nigra

GIUGNO

- 3.6.2024 "Intelligenza Artificiale" di Claudia Morelli
- 5.6.2024 LA PERSEGUIBILITÀ EXTRATERRITORIALE
- 10.6.2024 cinema e diritti: "La petite"
- 12.6.2024 LA PROVA SCIENTIFICA NELLE INDAGINI DIFENSIVE
- 13.6.2024 CALL FOR WRITERS. Workshop
- 17.6.2024 Linee di trasformazione del processo penale
- 18.6.2024 VIOLENZA DI GENERE E GIUSTIZIA RIPARATIVA
- 20.6.2024 VIVERE ALTROVE
- 26.6.2024 CONCERTO IN MEMORIA DI BRUNO CACCIA

LUGLIO

4.7.2024 – VIOLENZA DI GENERE E GIUSTIZIA RIPARATIVA

SETTEMBRE

- 17.9.2024 I GRANDI PROCESSI: I Processi alla Resistenza
- 18.9.2024 "Magistrate finalmente" di Eliana Di Caro
- 25.9.2024 Minorenni e diritto allo sport

OTTOBRE

- 1.10.2024 "Uno come tanti" di Ennio Tomaselli
- 3.10.2024 "PAROLE D'ORDINE" e violenza negli stadi
- 7.10.2024 Safeguarding nello sport
- 8.10.2024 Tracce musicali: viola d'amore
- 10.10.2024 LIFE: donne centenarie

Fondazione dell'Avvocatura Torinese

Fulvio Croce





- 11.10.2024 Il dolore del giudicare
- 12.10.2024 Odiare con le parole
- 14.10.2024 SEMINARIO SULLE SUCCESSIONI
- 15.10.2024 Turin and the British
- 16.10,2024 GLI ANNI DI PIOMBO
- 22.10.2024 SPACE LAW
- 23.10.2024 MINORI STRANIERI
- 24.10.2024 "Successioni e famiglia" di Roberto Cavallo
- 30.10.2024 GLI ANNI DI PIOMBO

NOVEMBRE

- 7.11.2024 II GATTOPARDO
- 11-19-25.11.2024 CLAUSOLE CONTRATTUALI Prima parte
- 12.11.2024 Tracce musicali e giuridiche: Puccini
- 13.11.2024 IA e dati personali
- 19.11.2024 GIORNATA DELLA VIRTÙ CIVILE
- 25.11.2024 Tratta e sfruttamento sessuale
- 26.11.2024 "Violenza e Riforma Cartabia"
- 27.11.2024 NUOVI MEDIA e devianze
- 28.11.2024 "CHI SIAMO QUANDO NESSUNO CI VEDE"
- 2.12.2024 SEMINARIO SULLE SUCCESSIONI

DICEMBRE

- 3-9-16.12.2024 CLAUSOLE CONTRATTUALI Seconda parte
- 4.12.2024 "Tra la champions e la libertà" di Michele Padovano

